

## **POLITICA AZIENDALE**

La Cooperativa Sociale a.r.l. "La Fraternità" è nata 24/06/1992 in seno all'Associazione Papa Giovanni XXIII di cui condivide i principi e la fede:

*"Mossi dallo Spirito a seguire Gesù povero e servo, i membri della Comunità Papa Giovanni XXIII, per vocazione specifica, si impegnano a condividere direttamente la vita degli ultimi mettendo la propria vita con la loro vita, facendosi carico della loro situazione, mettendo la propria spalla sotto la loro croce, accettando di farsi liberare dal signore attraverso loro".*

*"L'amore ai fratelli poveri di cui si condivide la vita deve spingersi fino a cercare di togliere le cause che provocano il bisogno e quindi porta la Comunità ad impegnarsi seriamente nel sociale, con un'azione non violenta, per un mondo più giusto ed essere voce di chi non ha voce".*

*Si vive la vocazione, in ogni ambito e stato di vita:*

- Condividendo la vita degli ultimi,
- conducendo una vita da poveri
- lasciandosi guidare nell'obbedienza
- dando spazio alla preghiera e alla contemplazione
- vivendo la fraternità secondo il Vangelo.

La Cooperativa "La Fraternità" gestisce attività educative e lavorative che intendono sviluppare e valorizzare le capacità specifiche di persone con handicap o svantaggiate, utilizzando ove possibile, l'attività produttiva come strumento educativo.

Il Consiglio di Gestione della Cooperativa Sociale a.r.l. "La Fraternità" ha definito la presente Politica aziendale al fine di definire i principi fondamentali a cui attenersi e fornire un quadro di riferimento per orientare gli indirizzi strategici della cooperativa.

La Cooperativa si rivolge ai seguenti "clienti":

1. gli **utenti** del servizio socio educativo – assistenziale rappresentano il cliente principale in quanto a loro si rivolge l'attività erogata dalle strutture della cooperativa; l'impegno dei Responsabili e di tutto il personale deve sempre essere rivolto alla personalizzazione ed efficacia dei servizi.  
La Fraternità promuove la qualità della vita degli ospiti, in particolare attraverso un approccio di carattere educativo, al fine di sostenere non solo il benessere fisico e materiale, ma anche lo sviluppo personale, l'inclusione sociale, le relazioni interpersonali ed il benessere soggettivo della persona con disabilità. A questo scopo, ascolta i desideri, le esigenze e i ritmi di vita di ciascun ospite, e distribuisce le diverse attività nel corso della giornata, della settimana e dell'anno, in modo coerente e coordinato, tale da garantire ritmi di vita familiari per l'ospite. La Fraternità assicura il rispetto delle credenze sociali, culturali, religiose di ogni utente. L'autonomia e la libera scelta degli utenti sono rispettate come espressione di identità e libertà personale e sono definite le relative modalità operative.
2. I **familiari** degli utenti del servizio socio educativo in quanto direttamente o indirettamente coinvolti nella definizione e gestione dei progetti educativi sugli utenti.
3. L'**ente inviante** (Comune, ASL) che è legato alla cooperativa da contratti di servizi con le singole strutture del settore educativo. La Fraternità si pone l'obiettivo di rispettare i requisiti definiti contrattualmente e le direttive operative ricevute e mantiene un ruolo collaborativo e propositivo nei momenti di confronto.
4. Le **comunità territoriali** (famiglie, parrocchie, scuole, aziende, ecc.) che sono parte della comunità sociale nella quale le strutture sono inserite e/o che costituiscono la realtà con la quale gli utenti interagiscono o possono interagire. La cooperativa intende mantenere un ascolto attivo allo scopo di cogliere le esigenze del territorio e favorire l'integrazione delle strutture e degli utenti.
5. I **clienti pubblici e privati** che usufruiscono dei servizi erogati dal settore inserimento lavorativo attraverso il personale e gli utenti della cooperativa.

Il Consiglio di Gestione si impegna a dare valore al servizio offerto implementando un **sistema di gestione della qualità** certificato in riferimento all'attività svolta presso i centri:

- **CENTRO DIURNO L'ARCOLBALENO** - Via Via del Lavoro, 7/9 - Santarcangelo di Romagna (RN).
- **CENTRO DIURNO IL GERMOGLIO**- Via del Lavoro, 5 - Santarcangelo di Romagna (RN).
- **CENTRO DIURNO IL NODO** - Viale Umberto I, 123 - Pietracuta di San Leo (RN).
- **CENTRO DIURNO IL MOSAICO** - Via Bacchiocchi, 2 - Orciano (PU).
- **CENTRO DIURNO LA NUOVOLETTA BIANCA** - Via Idice, 202 - Loc. La Noce di Mercatale Ozzano dell'Emilia (BO).
- **SETTORE INSERIMENTO LAVORATIVO DI BOLOGNA** - Via Galilei, 24 - Loc. Mercatale Ozzano dell'Emilia (BO).

nonché un **sistema di gestione di salute e sicurezza dei lavoratori** certificato in riferimento all'attività svolta presso i centri:

- **CENTRO DIURNO LA NUOVOLETTA BIANCA** - Via Idice, 202 - Loc. La Noce di Mercatale Ozzano dell'Emilia (BO).
  - **SETTORE INSERIMENTO LAVORATIVO DI BOLOGNA** - Via Galilei, 24 - Loc. Mercatale Ozzano dell'Emilia (BO)
- che integra anche la **gestione ambientale per il Settore di Inserimento Lavorativo**.

Il Consiglio di Gestione ritiene importante raggiungere la soddisfazione dei propri clienti, rispettare l'ambiente e tutelare la salute e sicurezza dei lavoratori e migliorare continuamente le performance ed i servizi. A tal fine assicura le risorse necessarie al perseguimento degli obiettivi definiti e ne monitora rispettivamente l'utilizzo ed il raggiungimento.

In particolare evidenzia la necessità di migliorare continuamente le attività di analisi delle esigenze, delle implicazioni ambientali e dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori connesse alle attività svolte, di progettazione, di gestione del rapporto con i clienti e con l'ambiente, di predisposizione ed erogazione dei servizi, di amministrazione.

A questo scopo si impegna a:

- A. Mantenere vivo e sostenere lo spirito ed i principi dell'Associazione Papa Giovanni XXIII;
- B. Partecipare attivamente agli incontri del Consorzio Condividere che raggruppa tutte le ragioni sociali che fanno parte della Papa Giovanni XXIII per mantenere un'unità di intenti e di azioni con tutti i membri della Papa Giovanni XXIII;
- C. Soddisfare i requisiti applicabili all'attività svolta, all'interno dei sistemi di gestione per la qualità, sicurezza e ambiente e mantenere un confronto positivo con gli enti di controllo;
- D. Monitorare e collaborare con le parti interessate interne ed esterne individuate all'interno dell'analisi del contesto al fine di perseguire nel tempo gli obiettivi di soddisfazione del cliente della Cooperativa
- E. Individuare e gestire i rischi e le opportunità che la Cooperativa si trova ad affrontare tenendo in considerazione i fattori del contesto nel quale si trova ad operare, in base all'influenza che questi fattori hanno sulle scelte della Cooperativa e sul raggiungimento dei suoi obiettivi;
- F. Pianificare e applicare le modifiche al sistema di gestione in modo da assicurare l'integrità del sistema di gestione stesso;
- G. Mantenere l'informazione ed il coinvolgimento del personale della cooperativa nella politica del servizio, nella gestione del sistema aziendale e nella sua continua valorizzazione ed efficacia;
- H. Garantire l'analisi dei bisogni dell'utente e la pianificazione ed attuazione di interventi mirati al mantenimento/miglioramento delle condizioni;
- I. Utilizzare fornitori qualificati e perseguire sempre più una gestione "di cooperativa" anziché "di struttura";
- J. Programmare, registrare ed ottimizzare la formazione interna del personale;
- K. Garantire un impiego ottimale delle risorse umane attraverso la valorizzazione e lo sviluppo delle singole capacità;
- L. Impiegare attrezzature, spazi e materiali adeguati alle esigenze della struttura e degli utenti e all'ambiente;

- M. Monitorare l'andamento dei processi e intraprendere azioni concrete per il miglioramento dell'organizzazione e dei servizi sviluppando indicatori che permettano il monitoraggio delle proprie prestazioni e riesaminando periodicamente il sistema, anche in funzione della consultazione e della partecipazione dei lavoratori;
- N. Utilizzare in modo completo ed efficace gli strumenti di miglioramento interno forniti dal sistema aziendale, fra cui azioni correttive, analisi dei dati, riesami della direzione e gestione dei reclami;
- O. Ottimizzare i propri metodi di lavoro, formalizzando mediante idonee procedure ed istruzioni interne i criteri e le metodiche ottimali per svolgere le attività;
- P. Coordinare efficacemente le attività fra le strutture della cooperativa, affinché il dialogo ed il confronto accrescano le potenzialità e aumentino i risultati;
- Q. Migliorare i rapporti con gli enti / organizzazioni esterne con cui si trova ad operare, favorendo la diffusione di sistemi per la gestione della qualità al fine di ottenere un concreto miglioramento per l'intero settore sociale;
- R. Implementare un sistema di gestione riferito all'attività di tutte le sedi operative della cooperativa.
- S. Monitorare i fattori che interessano il cambiamento climatico al fine di contribuire alla riduzione degli effetti che essi hanno sugli utenti e sulle persone che lavorano nella cooperativa.

Inoltre, in relazione ai sistemi di gestione ambientale e di salute e sicurezza dei lavoratori si impegna a:

- T. Operare nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia ambientale e di salute e sicurezza dei lavoratori, nonché di ogni altra prescrizione sottoscritta in tali ambiti. Inoltre si impegna a considerare alla stregua di "obblighi di conformità" da perseguire costantemente gli aspetti contrattualizzati (ad es. nei confronti dei clienti che richiedono determinate prestazioni ambientali) o dichiarati (ad es. in carte dei servizi) con le diverse parti interessate;
- U. Prevenire gli infortuni e le malattie professionali, approfondendo ogni sforzo per garantire condizioni di operatività sicure e salubri per la propria organizzazione;
- V. Proteggere l'ambiente e prevenire l'inquinamento, tenendo conto anche del cambiamento climatico, attraverso l'ottimizzazione della gestione tecnico-organizzativa del proprio parco veicolare, delle attrezzature e degli impianti utilizzati nello svolgimento delle attività, il monitoraggio ed il miglioramento tecnologico, l'utilizzo ottimale delle risorse energetiche;
- W. Mirare al miglioramento continuo perseguendo obiettivi di eccellenza nel campo ambientale e della sicurezza, ponendosi come obiettivo il miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione e delle proprie prestazioni in termini di tutela dell'ambiente e della Salute e della Sicurezza dei propri dipendenti, collaboratori e terzi per essa operanti;
- X. Prevenire gli infortuni, gli incidenti e quasi incidenti nonché gli impatti ambientali connessi alle attività svolte anche attuando quanto indicato dal sistema andando a predisporre un sistema di analisi delle cause e quindi opportune azioni correttive delle stesse.
- Y. Condurre audit e riesami periodici volti rispettivamente alla verifica dell'efficienza e dell'adeguatezza del Sistema e alla definizione di opportune strategie per il miglioramento continuo.
- Z. Controllare costantemente gli aspetti ambientali, sia nelle decisioni strategiche sia nelle singole attività operative;
- AA. Minimizzare il consumo di energia e di acqua e la produzione dei rifiuti, favorendone il recupero ove possibile con una efficace raccolta differenziata;
- BB. Responsabilizzare sulle tematiche dell'ambiente e sul cambiamento climatico tutto il personale e tutte le persone che possono concorrere insieme alla Cooperativa Sociale La Fraternità al successo della tutela dell'ambiente.

15/05/2024

Il Presidente  
Valerio Giorgis**LA FRATERNITÀ**  
Soc. Coop. Sociale a.r.l. - O.N.L.U.S.  
Sede Legale: 47923 RIMINI - Via Valverde, 10/B;  
Tel. 0541.909700 - Fax 0541.909701  
C.F. e P.IVA: 02.202.680.407